

Forlì

Covid-19: la solidarietà

Unieuro dona telefonini per i malati in isolamento

Continua la generosità: mascherine per le case di riposo dai Lions, il quartiere Romiti ha regalato protezioni per la Polizia Stradale

Ogni giorno si sommano le tante iniziative benefiche a favore di chi si spende per arginare il contagio con donazioni e raccolte fondi. Unieuro ha voluto donare oltre 2000 smartphone a beneficio dei malati di Covid-19 che altrimenti non potrebbero comunicare con i propri cari. La prima fase del progetto, già completata, ha riguardato gli ospedali dell'Emilia Romagna a cui sono in consegna in tempi record i primi 1000 smartphone, dei quali 150 sono andati agli ospedali Morgagni-Pierantoni di Forlì e Bufalini di Cesena. Per rendere possibile l'impresa è stata attivata una vera e propria task force operativa in grado di non gravare sulle strutture ospedaliere destinatarie e con l'obiettivo di rendere immediatamente disponibili i telefoni. Nel contempo, Unieuro sta lavorando per destinare gli altri apparecchi agli ospedali e alle case di cura per anziani nelle aree maggiormente colpite del paese. I cellulari sono dotati di una scheda che consente l'utilizzo del dispositivo anche in assenza di wi-fi.

Il Lions Club Forlì Host ha annullato tutti i meeting in programma per i prossimi mesi e i servi-

ce stabiliti per questo anno sociale che terminerà a fine giugno e ha investito le sue forze in progetti incentrati sulla pandemia in corso, stabilendo di riversare tutte le residue disponibilità finanziarie, circa 15.000 euro, per sostenere chi quotidianamente lotta contro il virus. Come primo atto concreto sono state consegnate 920 mascherine (nella foto a destra al centro), in parte donate da due soci (il farmacista Vittorio Guarini e da Carlo Savorelli, direttore dell'azienda Solimar srl), distribuendole alle case di riposo 'Pellegriano Artusi' di Forlimpopoli, Zauli di Dovadola, e a quelle forlivesi: residenza Zangheri, Casa Mia e Orsi Mangelli. Inoltre è stato donato un frigorifero biologico per farmaci al Reparto di Terapia Intensiva e Rianimazione allestito ex novo presso l'ospedale Morgagni-Pierantoni.

IGIENE PUBBLICA

L'associazione 'Marco Campori' ha portato cinquanta visiere protettive a chi effettua i tamponi

L'associazione 'Il cuore di Campori', nata nel 2017 in memoria di Marco Campori, ha donato oggi cinquanta visiere facciali protettive agli operatori dell'Igiene Pubblica di Forlì (nella foto in alto). Forlifarma, invece, ha fatto una donazione a favore della sezione femminile del carcere cittadino in modo da promuovere la salute delle detenute. Il dono prevedeva 5 scatole di guanti da 100 paia, 30 confezioni di disinfettante gel, 10 flaconi di shampoo antibatterici e 10 creme protettive per la pelle e il corpo per la salute delle detenute.

Il comitato di quartiere dei Romiti, intanto, ha donato alla sezione Polizia Stradale di Forlì vari dispositivi di protezione (nella foto in basso), con il comandante Elena Natale: guanti in lattice, mascherine e igienizzanti per le mani, da utilizzare ad uso protettivo affinché gli operatori di polizia svolgano il servizio in sicurezza. «Questa piccola donazione - dice il coordinatore Maurizio Naldi - è un ringraziamento agli operatori della Polstrada di Forlì impegnati a salvare tante vite. Il lavoro degli operatori della Polizia è importantissimo e rischioso».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

